

Un'iniziativa entusiasmante

di Sara Muscusio, Direttrice Parco storico e archeologico di Sant'Antioco e responsabile Servizio Cultura del Comune di Sant'Antioco

Nel corso dei secoli l'isola di Sant'Antioco è stata crocevia di culture e popoli, proiettata nelle dinamiche mediterranee e strettamente connessa con il settore sud-occidentale della Sardegna, alla quale è unita da un breve braccio di terra artificiale. La scelta della costa orientale per la fondazione dell'insediamento già a partire dall'VIII sec. a.C. e la sua stretta connessione con il sistema lagunare nel quale si specchia, rivela il profondo legame, il costante dialogo e l'intimo scambio della città con il mare.

La scelta dell'Università di Cagliari di dedicare un campo estivo di storia digitale a Sant'Antioco alla tematica del mare, si rivela particolarmente significativa per entrare a diretto contatto con le profonde radici del centro e con l'anima più autentica della comunità locale.

Durante la settimana dedicata al laboratorio LUDICA, i luoghi della cultura antiochense hanno aperto le loro porte ai venti studenti e ai docenti che si sono susseguiti nei sette giorni di lavori, la comunità locale ha offerto la propria disponibilità per contribuire attivamente alla narrazione storica della vita del centro.

Ne è emerso un quadro estremamente ricco, che completa il panorama storico meglio noto e riferibile alle epoche più antiche, e che ha costituito una prima raccolta digitale in *open access* che colloca nel tempo e nello spazio fonti eterogenee, la cui integrazione è fondamentale per comprendere appieno la storia più recente di Sant'Antioco.

Il coinvolgimento attivo della comunità nel processo della ricerca, unitamente alla digitalizzazione delle fonti orali, attraverso interviste ai cittadini antiochensi, costituiscono inoltre elementi di fondamentale importanza, in quanto traghettano un'entusiasmante iniziativa di *public history* verso sperimentazioni inclusive di *citizen science* alle quali siamo lieti di partecipare.